

Papa Francesco, le tappe salienti del suo pontificato

2013

13 marzo: Elezione

«Fratelli e sorelle, buonasera! Voi sapete che il dovere del Conclave era di dare un vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo»: con questo saluto Jorge Mario Bergoglio, 76enne arcivescovo di Buenos Aires, inizia il pontificato.

8 luglio: Viaggio a Lampedusa

Il primo viaggio apostolico di papa Francesco dura una mattinata, ma è emblematico del suo pontificato per la vicinanza ai migranti e ai rifugiati e la denuncia della «globalizzazione dell'indifferenza».

24 novembre: Evangelii gaudium

Papa Francesco pubblica il vero e proprio documento programmatico del suo pontificato, in cui si condensano i temi principali e il suo modo poliedrico di concepire lo stile di annuncio e apostolato della Chiesa.

2014

22 marzo: Pontificia commissione per la tutela dei minori

Sul tema degli abusi nella Chiesa papa Francesco è intervenuto in più occasioni, creando tra l'altro la Pontificia commissione per la tutela dei minori con il compito di proporre iniziative per la protezione dei minori e degli adulti vulnerabili e assegnando i relativi processi alla Sezione disciplinare dell'attuale Dicastero per la Dottrina della fede.

30 novembre: Incontro con il patriarca Bartolomeo

L'incontro a Costantinopoli tra papa Francesco e il patriarca Bartolomeo per la festa di sant'Andrea è uno dei tanti episodi di un intenso cammino nel dialogo ecumenico, che papa Francesco ha intavolato sia con le Chiese ortodosse (tra cui lo storico incontro a Cuba nel 2016 con il patriarca russo Kirill, con cui oggi le relazioni sono tese a causa della guerra in Ucraina), sia con quelle protestanti.

2015

24 maggio: Laudato si'

La cura della casa comune, l'ascolto del grido della terra e dei poveri, il rifiuto della cultura dello scarto, il nuovo paradigma dell'ecologia integrale sono solo alcuni dei punti fondamentali dell'enciclica sociale *Laudato si'*, all'origine di numerosi processi all'interno della Chiesa (tra cui il Sinodo per l'Amazzonia del 2019) e di dialogo con realtà extra ecclesiali.

10 novembre: Discorso al V Convegno nazionale della Chiesa italiana

In occasione del V Convegno nazionale, tenutosi a Firenze, papa Francesco rivolge un importante discorso alla Chiesa italiana raccomandando «l'inclusione sociale dei poveri, che hanno un posto privilegiato nel popolo di Dio, e la capacità di incontro e di dialogo per favorire l'amicizia sociale nel vostro Paese, cercando il bene comune».

2016

Giubileo della misericordia

Indetto nel 2015 con la bolla papale *Misericordiae vultus*, il Giubileo straordinario inizia l'8 dicembre 2015 e termina il 20 novembre; è un invito per tutti i fedeli a rendere più forte ed efficace la loro testimonianza.

19 marzo: Amoris laetitia

La famiglia e le tante questioni aperte al riguardo sono al centro di due successive Assemblee del Sinodo dei vescovi (2014 e 2015), a cui segue l'esortazione apostolica postsinodale *Amoris laetitia*.

22 maggio: Premio Carlo Magno

La scelta di assegnare il Premio Carlo Magno a papa Francesco è il riconoscimento dell'attenzione con cui dall'inizio del pontificato ha seguito le vicende di «un'Europa nonna e non più fertile e vivace» (*Discorso al Parlamento europeo*, 25 novembre 2014), ma ancora fautrice di un progetto di pace e amicizia.



Papa Francesco in visita pastorale in Corea (2014)
© Korea.net (www.korea.net)
Official Photographer: Jeon Han

2018

3-28 ottobre: Sinodo sui giovani

La capacità di dialogare con i giovani, di comprenderne gli slanci e le inquietudini, di saperli incoraggiare e stanare quando è necessario, è uno dei tratti che più colpiscono nello stile di papa Francesco. L'attenzione nei loro riguardi si è tradotta nel Sinodo a loro dedicato, oltre a numerosi incontri.

2019

4 febbraio: Documento di Abu Dhabi

Il *Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune*, firmato da papa Francesco e Ahmad Al-Tayyib (Grande Imam di Al-Azhar), invita «tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana a unirsi e a lavorare insieme, [...] nella comprensione della grande grazia divina che rende tutti gli esseri umani fratelli».

2020

27 marzo: Preghiera in tempo di pandemia (statio orbis)

In un momento di profondo smarrimento del mondo intero a causa della pandemia, la preghiera di papa Francesco sotto la pioggia in una piazza San Pietro deserta ha infuso speranza e coraggio: «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda».

3 ottobre: Fratelli tutti

L'enciclica sociale *Fratelli tutti* riprende e sviluppa i temi esposti nella Dichiarazione di Abu Dhabi. Fraternalità e amicizia sociale sono le vie per costruire un mondo migliore, più giusto e pacifico.

2021-2024

Sinodalità

La dimensione sinodale della Chiesa è stata al centro del Sinodo aperto nel 2021 e concluso nel 2024. In un frangente storico segnato da grandi cambiamenti, la Chiesa approfondisce la sinodalità non come modalità organizzativa, ma come stile che «manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme, nel radunarsi in assemblea e nel partecipare attivamente di tutti i suoi membri alla missione evangelizzatrice».

2022

2 marzo: Giornata di preghiera e digiuno per la pace in Ucraina

Fin dall'inizio dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, papa Francesco si è speso per denunciare l'inutile strage di questa guerra, al pari di ogni altro conflitto, e per aprire spazi di dialogo per costruire la pace.

2023

4 ottobre: Laudate Deum

In vista della COP23 di Dubai, con questa esortazione apostolica Francesco specifica e completa l'enciclica *Laudato si'* del 2015. Mentre il mondo è sempre più prossimo al punto di rottura, il pontefice critica i negazionisti dei cambiamenti climatici e rimarca l'impegno per la cura della casa comune.

21 aprile 2025: morte

Ictus cerebri, coma e collasso cardiocircolatorio irreversibile sono state le cause del decesso di papa Francesco, avvenuto alle ore 7.35, nel suo appartamento a Casa Santa Marta.

2025

Giubileo della speranza

Indetto a maggio 2024 con la bolla papale *Spes non confundit*, il Giubileo, iniziato la notte di Natale 2024, è un invito per tutti i fedeli ad essere «Pellegrini di Speranza» per affrontare insieme le avversità del presente e costruire un mondo migliore. Il termine del Giubileo sarà il 6 gennaio 2026, giorno dell'Epifania.



Papa Francesco insieme alla Redazione e ai collaboratori di *Aggiornamenti Sociali* durante l'Udienza concessa per celebrare il 70° della Rivista, il 6 dicembre 2019.

Stemma



Lo stemma di papa Francesco, con il suo motto *Miserando atque eligendo*, è tratto dalle *Omellie* di san Beda il Venerabile, il quale, commentando l'episodio della vocazione di san Matteo, scrive: «Vidit ergo Iesus publicanum et quia miserando atque eligendo vidit, ait illi "Sequere me"» («Gesù vide un pubblicano e poiché lo guardò con sentimento di amore e lo

scelse, gli disse: "Seguimi"»). Questa omelia riveste un significato particolare nella vita spirituale del Papa. Infatti, nella festa di San Matteo dell'anno 1953, il giovane Jorge Bergoglio in seguito a una confessione, si sentì toccare il cuore e avvertì la discesa della misericordia di Dio, che con sguardo di tenero amore lo chiamava alla vita religiosa, sull'esempio di sant'Ignazio di Loyola.

Documenti

Encicliche

Lumen fidei	(2013)
Laudato si'	(2015)
Fratelli tutti	(2020)
Dilexit nos	(2024)

Bolle pontificie

Misericordiae vultus	(2015)
Spes non confundit	(2024)

Motu proprio **77**

Esortazioni apostoliche

Evangelii gaudium	(2013)
Amoris laetitia	(2016)
Gaudete et exsultate	(2018)
Christus vivit	(2019)
Querida Amazonia	(2020)
Laudate Deum	(2023)
"C'est la confiance"	(2024)

Costituzioni apostoliche **39**

Lettere apostoliche **46**

Viaggi apostolici

